



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1539531)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fisioterapia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Adriano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante
2.	CLINI	Enrico	MED/10	PA	1	Caratterizzante
3.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante
4.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base
5.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti Barbieri Emiliano 163235@studenti.unimore.it
Pavia Dario 167208@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ Sonia Abriani
Sandra Bassi
Simone Bassoli
Luca Bellei
Barbara Maria Bergamini
Luca Coscelli
Stefania Costi
Adriano Ferrari
Vittoria Mamoli
Beniamino Palmieri
Davide Piccinini
Chiara Prandi
Claudio Rovesta
Enrico Silingardi

Tutor Stefania COSTI
Vittoria MAMOLI
Stefania COZZA
Sandra BASSI
Sonia ABRIANI

Il Corso di Studio in breve



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/04/2015

Facoltà di Medicina e Chirurgia Gruppo di lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Verbale dell'Incontro con le Parti Interessate del 12 Febbraio 2015

Parte comune a tutti i Corsi di Studio

Giovedì 12 Febbraio 2015 dalle ore 9,30 presso l'Aula T01 del Centro Servizi Area Policlinico di Modena si è svolto l'incontro tra le Parti Interessate e i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Erano presenti (vedi Elenchi delle firme, Allegato 1):

A) I Presidenti, i Coordinatori AFP, i Coordinatori didattici, il Personale Tecnico Amministrativo dei vari CdS:

- Medicina e Chirurgia: Prof. Cappelli e Dott.ssa Alina Maselli
- Odontoiatria: Prof. Ugo Consolo, Dott.ssa Rosalinda Trovato e Dott. Luigi Generali
- Dietistica: Prof.ssa Francesca Carubbi e Dott.ssa Patrizia Pedrazzi
- Fisioterapia: Prof. Adriano Ferrari e Dott.ssa Stefania Costi
- Igiene dentale: Dott.ssa Bibbò(?)
- Infermieristica Modena: Prof.ssa Anna Iannone e Dott.ssa Paola Ferri
- Infermieristica Reggio Emilia: Dott.ssa Daniela Mecugni
- Logopedia: Prof.ssa Elisabetta Genovese, Dott.ssa Elisabetta Losi e Dott.ssa Maria Pia Luppi
- Ostetricia: Prof. Fabio Facchinetti, Dott.ssa Alba Ricchi e Dott.ssa Paola Levratti
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica: Prof. Marco Rigatelli e Dott. Luca Pingani
- Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionamento cardiovascolare: Prof. Roberto Parravicini, Dott.ssa Rossella Bernardi e Dott.ssa Donatella Orlandini
- Tecniche di Laboratorio biomedico: Prof. Antonino Maiorana e Dott.ssa Donatella Rabitti
- Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia: Dott.ssa Adele Canalini, Dott. Guido Ligabue, Dott. Leonardo Canulli e Dott. Massimiliano Contesini
- Terapia Occupazionale: Prof.ssa Maria Teresa Mascia e Dott.ssa Barbara Volta
- Scienze infermieristiche ed Ostetriche: Prof. Marco Vinceti, Prof.ssa Maria Grazia Macchioni, Dott.ssa Annalisa Bargellini e Dott.ssa Lucia Perna

Dell'Università di Modena e Reggio Emilia erano inoltre presenti:

- Prof Stefano Sacchi, direttore del Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Prof. Carlo Adolfo Porro, direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof.ssa Roberta Gelmini, delegato del Rettore all'Orientamento

B) Le Parti Interessate:

- Dott.ssa Licia Petropulacos, Direttore generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Carmela Giudice IPASVI Modena
- Pierpaolo Pattacini, direttore del Dipartimento Diagnostica per immagini, IRCCS- ASMN, Reggio Emilia
- Salvatore De Franco, Servizio Formazione, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Nicolino D'Autilia, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Modena
- Silvia Vaccari, ospedale di Sassuolo SpA
- Maria Iris Grassi, direttore del Servizio Infermieristico, ospedale di Sassuolo SPA
- Marta Montori, poliambulatorio privato Modus

- Sonia Rega, cooperativa sociale Aliante
- Maria Teresa Tarabelloni, cooperativa sociale SERVINTcoop
- Antonio Schindler, società italiana di foniatria e logopedia
- Renata Ferrari, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)

- Patrizia Panzetti, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)
- Francesco Accardi, Boston ScientificSpA
- Piera Zuin, azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Matteo Bergami, CAMST SCRL, Bologna
- Francesca Ambrogi, CAMST soc. coop. ARL, Bologna
- Cleide Urlando, Dipartimento Riabilitazione Recupero Funzionale Logopedista, Az USL, Reggio Emilia
- Cristina Reverberi, Presidente Federazione logopedisti italiani, Emilia Romagna
- Amelia Ceci, staff SRU/formazione, AUSL di Reggio Emilia
- Alice Ferrarese, SSLI (Società Scientifica Logopedisti Italiani)
- Mario Provvionato, ordine dei Medici, Modena
- Monica Cervi, ASP RETE, Reggio Emilia
- Domenico Acchiappati, AUSL Modena
- Mario Asti, AITERP-ER, AUSL Reggio Emilia
- Catia Mercanti, azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena
- Duccio Orlandini, INAIL centro protesi
- Chiara Serafini, Nascere a Modena
- Loredana Dalla Valle, Collegio Ostetriche, Provincia di Modena
- Alessandro Carrafiello cliniche Renova
- Daniela Altariva, DSMDP-DITRA, AUSL di Modena
- Laura Canovi, collegio professionale TSRM interprovinciale Modena e Reggio Emilia
- Luca Nocetti, Fisica sanitaria, Policlinico Modena
- Stefania Perna, infermiera libera professionista, IPASVI, Reggio Emilia
- Stefano Colognese, ASMN Reggio Emilia, IPASVI Reggio Emilia
- Rita Ricci, DITRA AUSL Modena
- Luca Crotti, studente di Medicina
- Emiliano Barbieri, studente di Medicina
- Mauro Iori, direttore di Fisica Medica, ASMN-IRCCS Reggio Emilia
- Cinzia Iotti, direttore Radioterapia Oncologica, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Anna Maria Ferrari, AUSL Reggio Emilia
- Sergio Roti, Villa Verde, Reggio Emilia
- Orazio Cassiani, Villa Verde, Reggio Emilia

C) I membri del Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Dott.ssa Laura Bertoni per il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- Prof.ssa Fausta Lui per il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof. Gian Maria Galeazzi per il Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Dott.ssa Alba Ricchi per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
- Dott.ssa Alina Maselli Coordinatore Didattico

Alle ore 9.40 il Prof. Paolo Pavan, responsabile del Tavolo Tecnico di Ateneo per la consultazione delle Parti Interessate e delegato dal Magnifico Rettore, ha introdotto l'incontro e portato il saluto del Magnifico Rettore ai partecipanti.

Alle ore 9.45 il Prof. Gianni Cappelli, presidente del CdS in Medicina e Chirurgia, e la Prof.ssa Chiara Frassinetti, responsabile di Facoltà per la Qualità della Didattica, hanno presentato gli obiettivi dell'incontro con le Parti Interessate.

Dalle ore 9.50 alle 11.00 i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS, moderati dalla Prof.ssa Fausta Lui, hanno presentato brevemente i loro corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'a.a. 2014/15, i posti a bando nell'a.a. 2007/08 e 2014/15, il

numero totale di laureati per anno solare 2013, la percentuale di laureati in corso nel 2013 e il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2012 (dati ISTAT).

Parte riservata all'incontro delle Parti Interessate con i singoli Corsi di Studio

Dopo la pausa caffè, i vari CdS sono stati suddivisi per classi in diverse aule:

Aula T01 Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria

Aula T03 Classe 1: Infermieristica Modena, Infermieristica Reggio Emilia, Ostetricia, SIO

Aula P04 Classe 2: Logopedia, Fisioterapia, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia Occupazionale

Aula P06 Classe 3: Dietistica, Igiene Dentale, Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

E' iniziato quindi l'incontro tra i componenti dei CdS con le singole Parti Interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze dei vari profili professionali, sulla coerenza tra la domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento. La discussione, oltreché dalle presentazioni della prima parte della giornata, era confortata dalle osservazioni dei questionari (Allegato2) già inviati da molte P.I. al Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella persona della Dr.ssa Alina Maselli, e ai Presidenti dei CdS.

Al termine dell'incontro è stato proposto alle Parti Interessate di compilare un breve questionario di gradimento (Allegato 3).

Le discussioni partecipate si sono protratte fino verso le ore 13-13,30, a seconda dei vari CdS.

La redazione dei verbali dettagliati dei singoli incontri è responsabilità dei singoli CdS.

Il verbalizzante

Prof. Laura Bertoni

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'iniziativa è organizzata congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento.

Sono state invitate quali parti interessate le Aziende sanitarie pubbliche delle Province di Modena e Reggio Emilia oltre ad un elenco di portatori di interesse specifico per il CdS in Fisioterapia, riportato in allegato, le Università straniere con le quali il CdS in Fisioterapia intrattiene rapporti di scambio internazionale studenti e docenti, sulla base degli accordi Erasmus vigenti.

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Riportiamo di seguito il verbale della consultazione.

Verbale dell'incontro con le Parti Interessate - Corso di Laurea in Fisioterapia

MODENA, 12 FEBBRAIO 2015 - ORE 11.00 PRESSO IL CENTRO SERVIZI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
VIA DEL POZZO 71, MODENA

Presenti:

per il corso di laurea

-Prof. Adriano Ferrari Presidente del Corso di Laurea

-Dr.ssa Stefania Costi Coordinatrice AFP

per le parti interessate

-Dott.ssa Amelia Ceci - Servizio Formazione AUSL di Reggio Emilia

-Dott.ssa Daniela Altariva - Responsabile del Servizio Infermieristico e Tecnico del Dipartimento di Salute Mentale AUSL di Modena;

-Dr.ssa Marta Montori - in rappresentanza del Poliambulatorio Modus srl di Castelfranco Emilia

-Prof.ssa Renata Ferrari - Presidente di Alice Onlus.

L'incontro con le parti interessate del corso di laurea in fisioterapia si è tenuto in data 12 febbraio 2015, ore 11.00, presso l'aula P04 del Centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1. Parti convocate all'incontro;

2. Risultato della consultazione;

3. Conclusioni e riflessioni.

1. Parti convocate all'incontro

Le parti interessate alla formazione dei Fisioterapisti presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia convocate per questa riunione erano rappresentate da:

- n. 23 enti pubblici o privati interessati sia alla formazione dei Fisioterapisti che a quella di altri professionisti della salute;
- n. 20 enti pubblici o privati interessati alla formazione dei soli Fisioterapisti.

A questi enti è stato inviato un questionario al quale è stato chiesto di rispondere prima dell'incontro di oggi; cinque sono i questionari ricevuti in risposta all'indagine:

- uno da parte dell'Azienda USL di Modena che riferisce un'ottima conoscenza diretta dei neolaureati in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni. Il suggerimento avanzato è quello di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici; fondamentale sarebbe anche investire nel miglioramento della preparazione dei Tutor di tirocinio.
- uno da parte di AIFI che riferisce una buona conoscenza indiretta del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte dell'Ospedale di Sassuolo che riferisce una conoscenza diretta buona del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte di Alice Onlus che riferisce una conoscenza parzialmente indiretta del neolaureato, non si esprime in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa ma dichiara che il laureato in fisioterapia corrisponde ai propri bisogni;
- uno da parte di un poliambulatorio privato che riferisce una conoscenza diretta moderata del neolaureato e dichiara la non adeguatezza del percorso formativo del neolaureato ai propri bisogni; vengono forniti suggerimenti che riguardano la necessità di approfondire alcuni contenuti teorico-pratici fondamentali.

Alla riunione odierna sono presenti quattro persone in rappresentanza di parti interessate, tre dei presenti hanno anche risposto al questionario.

Sono intervenute:

- la Dott.ssa Amelia Ceci per riferire la soddisfazione dell' Azienda USL di Reggio Emilia in merito alle competenze e alla formazione erogata dal CdS in Fisioterapia.
- la Dr.ssa Daniela Altariva per riferire la soddisfazione dell'Azienda USL di Modena - Dipartimento Salute Mentale cui afferiscono i servizi di Neuropsichiatria Infantile, in merito alla preparazione degli studenti/laureati del CdS, sottolineando la necessità di preparare anche ad una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e alla capacità di lavorare in RETE.
- la Prof.ssa Renata Ferrari per riferire che, in base alla sua esperienza, i professionisti formati sono preparati. Tuttavia riferisce che sarebbe opportuno sviluppare collaborazioni con le associazioni di pazienti al fine di maturare competenze anche in contesti più assistenziali. Infatti il paziente con esiti di ictus viene abbandonato dopo la dimissione dai reparti di riabilitazione, mancando una presa in carico ed in cura continuative.
- la Dr.ssa Montori per riferire che, in base alla sua esperienza decennale i neolaureati presenterebbero carenze nell'ambito dell'anatomia palpatoria e della biomeccanica, affrontando il caso clinico in modo segmentario e non attraverso una visione globale.

2. Risultato della consultazione:

Le parti interessate interpellate sono 43. Coloro che hanno espresso la propria opinione tramite questionario e/o di persona sono sei, ovvero il 14%.

Riteniamo che l'adesione all'iniziativa sia del tutto insufficiente al fine di poter trarre suggerimenti o linee di indirizzo per la formazione dei futuri professionisti.

I feedback raccolti sono stati in maggioranza positivi (AUSL Reggio Emilia, AUSL di Modena-Servizi di NPIA, Ospedale di Sassuolo, AIFI). I suggerimenti avanzati sono stati molto diversificati, frutto di esperienza maturata in settori differenti (AUSL-MO-Servizi NPIA, Poliambulatorio Modus).

Alice Onlus ha espresso la volontà di intraprendere collaborazioni con i CdS della Classe della Riabilitazione richiamando l'attenzione sulle difficoltà incontrate dai pazienti con esiti di ictus nella fase di dimissione post-ospedaliera, in cui viene meno la presa in carico da parte dei servizi sanitari.

Occorre considerare che le parti interessate presenti hanno assorbito un numero esiguo di neolaureati negli ultimi 3 anni.

Questi i suggerimenti ricevuti:

- la necessità di puntare sullo sviluppo di una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e sull'abilità di lavorare in RETE, manifestata da AUSL di Modena, Dipartimento Salute Mentale, servizi di NPIA - poiché negli ultimi anni questi servizi non hanno assorbito neolaureati, riteniamo che l'osservazione riguardi gli studenti del CdS che vengono accolti durante i periodi di tirocinio. È nostra opinione che la flessibilità e l'abilità di lavorare in RETE siano competenze acquisibili solo attraverso una maturazione professionale derivante dall'esperienza e da una frequenza prolungata dei servizi che non caratterizza il percorso di formazione di base del professionista fisioterapista. Il suggerimento avanzato dall'AUSL di Modena di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici ci trova, in linea teorica in pieno accordo; il CdS in Fisioterapia vede già gli studenti impegnati in 60 CFU di tirocinio (una annualità). Il percorso di studi triennale deve garantire una formazione ed una competenza ad un livello professionale di ingresso nel mondo del lavoro per trattare patologie di svariata natura in tutte le fasce di età. Pertanto riteniamo impossibile, con l'attuale durata del percorso, poter ampliare la durata dei tirocini in un ambito senza che questo si ripercuota negativamente su altri ambiti della professione. Riteniamo invece attuabile l'attivazione di percorsi di tirocinio prolungati per gli studenti che dovessero scegliere l'ambito infantile quale settore di particolare approfondimento per la elaborazione della tesi di laurea. Inoltre, discuteremo con gli interlocutori diretti la opportunità di inserire uno o più obiettivi formativi di tirocinio che possano orientare la formazione dello studente ad un livello di competenza adeguato e più vicino alle loro richieste.

Per quanto riguarda il secondo suggerimento avanzato dal AUSL di Modena, il CdS in Fisioterapia offre annualmente percorsi di formazione per le guide di tirocinio in tutti gli ambiti di lavoro o in ambiti specifici; nel corso del 2014 si è svolto un percorso formativo di base ed un percorso formativo avanzato per guide di tirocinio ed un percorso specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA. Un ulteriore percorso formativo specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA è in calendario per il 9 marzo 2015 a abbiamo ricevuto adesioni da parte di AUSL di Modena. E' nostra prassi regolare organizzare eventi formativi per guide di tirocinio. Per esigenze di copertura del servizio assistenziale l'adesione a questi percorsi è sempre limitata ad alcune unità.

- la necessità di fornire competenze in anatomia palpatoria e in biomeccanica, affrontando il caso clinico non in modo segmentario ma avendo una visione globale.

Non ci sentiamo rappresentati in questo suggerimento per le seguenti ragioni:

- 1) il CdS offre un modulo di formazione in anatomia palpatoria;
- 2) il CdS ha nel proprio piano di studi un insegnamento di metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia all'interno del quale la biomeccanica è affrontata in modo esaustivo da docenti di comprovata esperienza ed elevato livello di gradimento da parte degli studenti. La verifica delle competenze acquisite tramite questo insegnamento è valida e rigorosa e preclude di per sé l'accesso al 2° anno di Corso;
- 3) l'osservazione, valutazione, analisi dei bisogni e presa in carico globale del paziente è uno dei fondamenti degli insegnamenti professionalizzanti e del tirocinio. L'abilità di cogliere i bisogni del paziente nella sua globalità, per quanto di competenza, è continuamente richiamata nei tirocini, nei tutorati e verificata negli esami di tirocinio.

3. Conclusioni e riflessioni

Alla luce di ciò riteniamo che la consultazione non abbia fornito suggerimenti utili per modificare l'attuale percorso formativo del CdS di Fisioterapia.

Suggeriamo che, attenendosi alle migliori evidenze disponibili, la pianificazione del percorso formativo del Fisioterapista sia ispirata ai bisogni di salute della popolazione espressi dal Piano sanitario nazionale/regionale, tenendo conto anche delle esigenze di salute della popolazione europea, in considerazione del crescente interesse dei nostri neolaureati verso il mercato del lavoro internazionale.

Riteniamo che, alla luce di questa e della precedente esperienza avvenuta nel 2010, lo strumento della consultazione delle parti interessate debba integrarsi con altri strumenti più adatti a fornire una visione prospettica e globale delle necessità formative di una professione sanitaria in costante evoluzione come quella del Fisioterapista.

La consultazione termina alle ore 13.15.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco dei portatori di interesse per il CdS in Fisioterapia

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/03/2017

Verbale dell'incontro con le Parti interessate del 14 dicembre 2016

Classe della riabilitazione SNT-2

Il giorno 14 dicembre 2016 alle ore 11.00 presso l'aula CS1.1 del Centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si è tenuto l'incontro delle parti interessate dei corsi di laurea della classe della riabilitazione. L'incontro è stato preceduto alle ore 9.00 dalla presentazione in aula magna di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia alle parti intervenute.

Presenti:

Per i corsi di laurea:

- prof.ssa Elisabetta Genovese presidente CdS Logopedia
- dr.ssa Elisabetta Losi - coordinatore AFP CdS Logopedia
- prof. Adriano Ferrari presidente CdS Fisioterapia
- dr.ssa Stefania Costi coordinatore AFP CdS Fisioterapia
- dr.ssa Vittoria Mamoli tutor CdS Fisioterapia
- dr.ssa Sonia Abriani tutor CdS Fisioterapia
- dr.ssa Sandra Bassi - tutor CdS Fisioterapia
- prof. Gian Maria Galeazzi presidente CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
- dr.ssa Sara Catellani tutor CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
- prof.ssa Maria Teresa Mascia presidente CdS Terapia Occupazionale
- dr.ssa Barbara Volta - coordinatore AFP CdS Terapia Occupazionale

Per le parti interessate:

Ente appartenenza Nome e cognome Corso di studio

AITO Angelo Bottini Terapia occupazionale

ASMN Marina Lemmi tutti

ASP Reggio Emilia Città delle persone Lucrezia Calvi di Coenzo Fisioterapia - Logopedia

Azienda USL Modena Valentina D'Apice Tecnica riabilitazione psichiatrica

Azienda USL Modena Manuela Faenza Fisioterapia

Azienda USL Modena

- Neuropsichiatria infantile Stefania Casini Logopedia

Azienda USL Modena

- Ospedale Mirandola Sara Barbieri Terapia occupazionale

Azienda USL Reggio Emilia Amelia Ceci tutti

Casa di cura OPA - Villa Rosa di Modena Maria Paola Barbieri Tecnica riabilitazione psichiatrica

Casa di cura Villa Verde di Reggio Emilia Laura Di Bari Fisioterapia

FLI Emilia Romagna Emanuela Gaffarelli Logopedia

Residenze Anni Azzurri - Ducale 1 -2-3 Roberto Rebecchi Fisioterapia

Uildm Barbara Scalise Fisioterapia - Logopedia

Osservazioni dalle parti interessate intervenute nel corso della consultazione:

La dr.ssa Marina Lemmi (ASMN Reggio Emilia), avendo interpellato i coordinatori della specifica area tecnica riferisce che:

1. il corso di laurea in fisioterapia risulta maggiormente incentrato sull'area neurologica infantile e propone quindi un maggior approfondimento in ambito clinico sulla parte ortopedica;
2. l'Arcispedale Santa Maria Nuova in seguito all'apertura del CORE sarebbe interessato ad approfondire la formazione in ambito oncologico e aumentare il lavoro sulle cronicità;

Considerazioni:

- la dr.ssa Costi riferisce che è già stato riorganizzato l'insegnamento del ramo ortopedico e i risultati di questa riorganizzazione saranno visibili nell'immediato futuro;
- il Prof. Ferrari riferisce che in sede di Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie si sta lavorando per l'istituzione di un anno zero e per l'istituzione di un specializzazioni di indirizzo (lauree di secondo livello) aperte a più profili della medesima classe. L'introduzione di un indirizzo particolarmente complesso come quello oncologico potrebbe trovarsi in linea con questo orientamento e questa esigenza da parte dell'ASMN potrebbe essere il presupposto per una laurea ad indirizzo. La premessa di questo discorso è che in un triennio non si possono preparare gli studenti in modo approfondito in tutte le aree di possibile impiego. Inoltre, ogni volta che ci viene richiesto di investire in un'area dovremmo essere pronti a disinvestire in un'altra area.

Con riferimento al corso di laurea in Fisioterapia nel breve termine risulta difficile rispondere a questa esigenza in un percorso triennale mentre si può agire sulla parte ortopedica;

- La dr.ssa Costi aggiunge che negli ultimi due o tre anni si è già investito sul ramo oncologico sviluppando un insegnamento specifico nonché alcuni progetti di tesi e di ricerca e si intende proseguire in questa direzione.
- Il prof. Ferrari aggiunge che effettivamente il CdS in Fisioterapia Unimore ha una forte connotazione in ambito neurologico, sia per la neuroriabilitazione del paziente adulto che per la neuroriabilitazione del paziente in età evolutiva. Questa connotazione è dettata dalle eccellenze in queste aree presenti sul territorio, eccellenze che sono ampiamente sfruttate per la formazione qualificata dei nostri studenti.

In RER insistono 4 CdS di Fisioterapia nei quattro Atenei presenti. E' importante differenziare l'offerta formativa sulla base dei punti di forza del territorio: nel caso di Fisioterapia ad esempio Bologna può vantare l'appoggio di un istituto ortopedico come il Rizzoli mentre Reggio Emilia può contare sulla competenza di un ospedale specializzato in ambito neurologico come quello di Correggio e il Presidio Regionale per le disabilità infantili. Sarebbe pertanto importante in sede di orientamento dichiarare i punti di forza di questi corsi. Per quanto riguarda l'età evolutiva, in particolare, essendo un interlocutore della Regione Emilia Romagna (RER) il Prof. Ferrari può riferire che una imminente sfida per le aziende sanitarie pubbliche sarà quella di riuscire a evitare un calo di efficienza dovuto all'inevitabile turnover dovuto al pensionamento delle fisioterapiste che operano in età evolutiva, entrate per lo più all'inizio degli anni 80. Quindi il bisogno in questa area continua ad essere presente. Fatta salva la preparazione di base in tutte le aree di competenza, necessaria per ottenere il titolo e che Unimore garantisce, avrebbe senso che gli studenti si iscrivessero al CdS che può contare sulla rete formativa più qualificata nell'ambito professionale che riflette gli interessi dello studente. Il titolo di laurea non deve trasmettere tecniche applicabili in tutti i contesti, piuttosto deve permettere allo studente di acquisire una metodologia di lavoro, meglio ancora se maturata in un contesto di eccellenza, che possa essere generalizzata a contesti differenti e/o in evoluzione.

La rappresentante di ASP suggerisce l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro quale strumento per un primo avvicinamento ad alcuni setting utile anche a capire di cosa si occupano le diverse figure professionali soprattutto in realtà sanitarie con un ampio bacino di pazienti anziani e con malattie croniche come quello di ASP.

Considerazioni:

- Il prof. Ferrari riferisce che l'Ateneo si è già attivato per promuovere l'alternanza scuola lavoro ma per i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono presenti alcune criticità che ne rendono difficile la realizzazione:
- necessità di una formazione di base in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (previsto un corso FAD della durata di 16 ore);
- preparazione degli studenti alle attività di tirocinio e alle realtà in cui si inseriranno;
- necessità di tutor che possano seguire gli studenti (la sede viene scelta sulla base dei tutor disponibili);
- coperture assicurative ad hoc;
- approvvigionamento di divise;
- rispetto della privacy dei pazienti ricoverati
- La Dott.ssa Costi riferisce che ad oggi è già possibile attivare tirocini post-laurea (o post-diploma) con una minima retribuzione,

come previsto dalle normative vigenti.

Angelo Bottini (coordinamento AITO) invita corsi di laurea e parti interessate a conoscersi meglio tra loro e ad approfondire la conoscenza del territorio anche in considerazione della esistenza di un Piano Nazionale della cronicità.

Considerazioni:

- Il prof. Galeazzi sottolinea l'importanza del contatto costante con studenti e aziende per capire quali siano gli spazi di miglioramento possibili soprattutto nella nostra realtà locale più a livello che nazionale.
- La prof.ssa Genovese sottolinea le potenzialità di rete di una realtà relativamente piccola come la nostra anche tra i diversi corsi di laurea che al momento già possono vantare collaborazioni non presente invece in altri atenei.

La rappresentante dei fisioterapisti di Villa Verde riferisce che:

1. al momento nella struttura sono impiegati cinque fisioterapisti con contratti a termine che dimostrano importanti carenze dal punto di vista ortopedico;
2. non sono presenti studenti in tirocinio a Villa Verde ma si vorrebbe iniziare una collaborazione in questo senso.

Considerazioni:

- la dr.ssa Costi accoglie la candidatura di Villa Verde quale sede di tirocinio per il corso di laurea in fisioterapia e si impegna a contattare la referente per individuare gli spazi per questa collaborazione.

Valentina D'Apice, Trp della NPI di Modena:

- propone l'intervento associazioni di categoria per proporre interventi nelle varie realtà sulla base delle necessità della struttura; il loro ruolo risulta particolarmente nel far conoscere le varie figure professionali.
- sottolinea l'importanza della presenza di un tutor della stessa figura professionale per accogliere gli studenti di tirocinio;
- segnala infine una carenza sulla psicomotricità: sarebbe utile sia per trp che per i fisioterapisti un potenziamento di questo aspetto o con corsi specifici o con master volti ad approfondire questo.

Considerazioni:

- Il prof. Ferrari sottolinea come immettere la figura del TNPEE in regione comporterebbe la modifica anche degli altri corsi di laurea che si vedrebbero così sottratti alcuni ambiti di intervento.

Roberto Rebecchi, coordinatore fisioterapisti di Anni Azzurri:

- riferisce che gli studenti di fisioterapia e terapia occupazionale accolti dalla struttura mostrano difficoltà ad inserirsi in strutture ad ampia complessità organizzata. Si ritiene che la previsione di un periodo di tirocinio più ampio possa consentire una maggior trasferimento di competenze anche di tipo trasversale;
- chiede quale debba essere la formazione dei fisioterapisti rivolta alle tematiche del fine vita

Considerazioni:

- Il prof. Ferrari riferisce che in sede di corso di laurea è previsto un percorso sulle medical humanities ed un lavoro sulla relazione di aiuto. Importante è preparare gli studenti oltre che al fine vita anche a certe tipologie di pazienti, particolarmente critici per le implicazioni che la disabilità ha sul piano emotivo e relazionale.

Terminati gli interventi delle parti interessate intervenute la consultazione termina alle ore 13.15.

Descrizione link: verbale consultazione generale di Facoltà

Link inserito: <http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita/documenti-aq-di-facolta/consultazione-parti-interessate.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione CdS Fisioterapia

funzione in un contesto di lavoro:

Il fisioterapista è l'operatore sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista:

a) elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;

b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;

c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;

d) verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Inoltre il fisioterapista svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali.

Le funzioni del fisioterapista, in base al core competence e al core curriculum redatti da A.I.F.I. sono le seguenti:

- Prevenzione ed educazione terapeutica;
- Cura e riabilitazione;
- Didattica e autoformazione;
- Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca;
- Organizzazione e gestione.

Bibliografia:

- 1) D.M. Ministero della Sanità 741/94;
- 2) Legge 10 agosto 2000, n. 251
- 3) A.I.F.I. Linee guida per la formazione del Fisioterapista, Core competence. Ed. Masson, Milano (2003);
- 4) A.I.F.I. La formazione "core" del fisioterapista. Ultima consultazione 2 Febbraio 2015.
<http://aifi.net/professione/il-core-del-fisioterapista/>

competenze associate alla funzione:

Le aree di competenza associate alle funzioni del fisioterapista sono:

a) Prevenzione ed educazione terapeutica: il fisioterapista guida alla prevenzione sia le persone in salute che quelle con problemi e disabilità nonché i che gruppi specifici per condizione fisica e/o mentale, promuovendo azioni finalizzate al mantenimento della salute. Il fisioterapista, secondo un approccio metodologico educativo, facilita lo sviluppo di abilità di autogestione e adattamento del paziente alla propria abilità residua.

b) Cura e riabilitazione: questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico, ovvero una serie di tappe fra loro correlate che conducono il fisioterapista, utilizzando il ragionamento clinico, alla realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. Le fasi del processo fisioterapico si susseguono in un percorso circolare e consistono nella raccolta e interpretazione dei dati relativi ai bisogni del paziente, formulazione della diagnosi fisioterapica secondo la classificazione ICF, pianificazione, implementazione e verifica di efficacia dell'intervento fisioterapico evidence-based di cura e riabilitazione.

c) Didattica e autoformazione: il fisioterapista svolge la funzione di formazione del personale sanitario, che comprende interventi di valutazione delle conoscenze e competenze individuali, facendo riferimento a standard culturali, etici e professionali riconosciuti ed adeguati; il fisioterapista svolge anche la funzione di autoformazione che include l'autovalutazione del proprio livello di competenza professionale al fine di comprendere i propri bisogni formativi, progettare e realizzare iniziative di autoapprendimento, finalizzate al bisogno del paziente/organizzazione in cui opera.

d) Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca: i laureati in fisioterapia sono in grado di utilizzare la ricerca a sostegno della propria pratica clinica, secondo un processo metodologico descritto in letteratura come i cinque passi della evidence-based practice. I fisioterapisti raccolgono organicamente i dati relativi alla propria pratica professionale in modo tale che possano essere utilizzati anche ai fini della ricerca o di audit clinico.

e) Organizzazione e gestione: il fisioterapista pianifica, organizza e attua il proprio intervento sui pazienti/gruppi gestendo le informazioni, gli strumenti e le risorse disponibili nei diversi contesti. Questa funzione richiede competenze manageriali, relazionali e di cooperazione interprofessionale anche in rete, nonché conoscenze in ambito etico e deontologico, legislativo, economico e sociale.

sbocchi occupazionali:

Il Fisioterapista è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulto e geriatrico nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e Regionale, come stabilito dal contratto nazionale della Sanità, nonché nelle strutture private accreditate e convenzionate con il SSN, nelle cliniche private, nelle strutture e nei centri di Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, in stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.

La normativa in vigore consente al Fisioterapista lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, in associazioni e società sportive, in cooperative di servizi, in organizzazioni non governative (ONG), in servizi di prevenzione pubblici o privati.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/03/2017

Art. 2 regolamento del CdS in Fisioterapia Ammissione al corso

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Fisioterapia (classe L/SNT2) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico (RAD) relativamente alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, per assicurare la proficua frequenza agli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze in matematica, fisica, chimica, biologia, cultura generale, logica. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un Corso di laurea in Fisioterapia (classe L/SNT2) devono comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità di lavoro in gruppo, abilità di analisi e soluzione di problemi, abilità di acquisizione autonoma e valutazione critica di nuove conoscenze e competenze.
3. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta di selezione il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
4. L'ammissione al corso da altro corso è subordinata al superamento della prova scritta di selezione ed è possibile nei limiti dei posti disponibili.

A norma della Legge 02.08.1999, n. 264, i posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea sono determinati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Al Corso si accede mediante concorso per prova scritta secondo le modalità definite da apposito decreto del MIUR. Il programma di ciascuna delle materie oggetto della prova è pubblicato nell'allegato al decreto di cui sopra. Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>.

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà sottoporsi a una visita medica presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente e agli accertamenti sanitari obbligatori per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio.

In base a quanto suggerito dalle "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTORATO PER RIDURRE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO AL PRIMO ANNO"

Per i corsi ad accesso programmato che prevedono il test di ammissione, le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non dovessero raggiungere tale soglia indicativa sono considerati studenti a rischio e dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

da recuperare attraverso lo studio individuale di argomenti specifici con il supporto di materiale didattico indicato dai docenti delle discipline di base o attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

La verifica del recupero delle conoscenze di cui lo studente dovesse dimostrarsi carente, necessaria per avere accesso agli esami nelle discipline di Biochimica e Fisica, sarà effettuata attraverso prova scritta.

Descrizione link: bandi studenti

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2015

I Laureati in Fisioterapia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n° 251, art.2 comma 1, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione che svolgono con autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette

alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione. I laureati in Fisioterapia devono essere dotati di:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la comprensione degli elementi rilevanti che sono alla base dei processi fisiologici e patologici propri dell'età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di prevenzione, cura e riabilitazione;
- conoscenza dei problemi di salute di una comunità e delle risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni suscettibili di riabilitazione;
- conoscenza dei fondamenti psico-pedagogici delle attività di insegnamento e apprendimento nella logica della comunicazione efficace, della formazione permanente e dell'educazione terapeutica di pazienti, care-givers e comunità;
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione di fisioterapista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, care-givers e altre figure professionali nell'ambito di una équipe sanitaria o riabilitativa ed in strutture socio-sanitarie ove sia richiesta la propria competenza professionale.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

PREVENZIONE ed EDUCAZIONE TERAPEUTICA

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di:

- riconoscere e facilitare il superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità;
- effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità per condizione fisica e/o mentale;
- promuovere le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale;
- sviluppare, nella persona, nel care-giver o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di malattia e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della malattia

CURA, RIABILITAZIONE e RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

a) Raccogliere, analizzare e criticamente interpretare dati rilevanti relativi ai bisogni del paziente, che include:

- la raccolta dati (storia clinica relativa agli elementi di struttura/funzione, attività, partecipazione e fattori personali ed ambientali) utilizzando strumenti come anamnesi (semi-strutturata) e/o intervista al paziente e ad altre figure di riferimento, per identificare i bisogni della persona relativi alla sfera fisica, psicologica e sociale e, in relazione a questi, possibilità, problemi ed esigenze del paziente
- la valutazione funzionale mediante l'osservazione, l'esame fisico e l'applicazione di strumenti e procedure di valutazione validati e riconosciuti dalla comunità scientifica
- l'analisi dei dati /informazioni raccolte per determinare le abilità, capacità funzionali ed outcome potenziali sempre rispettando le scelte della persona e /o della famiglia/care-givers.

b) Formulare diagnosi fisioterapica funzionale e ipotesi prognostiche tenendo conto non solo dell'entità del danno, ma anche degli indici di recupero. La diagnosi fisioterapica è riferita non alla patologia, diagnosi clinica, ma alle modifiche/alterazioni e alle capacità residue/potenzialità a carico delle strutture e funzioni corporee (es: ampiezza di movimento, forza, deambulazione), dell'attività (attività della vita quotidiana) e della partecipazione, secondo la classificazione ICF. Queste due fasi richiedono inoltre la competenza di registrare, compilando appositi strumenti cartacei e/o informatici, e documentare la storia clinica del paziente in carico.

c) Pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali. In questa area, basilare

è l'approccio centrato sulla persona, in quanto è necessario selezionare ed individuare le priorità d'intervento, le precauzioni e controindicazioni, gli specifici obiettivi realizzabili a breve e lungo termine, i tempi e le modalità d'intervento (durata, intensità, frequenza), le persone da coinvolgere, famiglia/care-givers o altri professionisti. Inoltre si devono pianificare gli interventi del programma fisioterapico, definendo le modalità terapeutiche appropriate e basate su evidenze scientifiche al raggiungimento degli obiettivi e i possibili interventi di educazione, informazione addestramento a pazienti e/o familiari. Il piano di intervento fisioterapico deve essere attuato in manifesta collaborazione con il paziente e/o care-giver, individuando quindi le strategie di coinvolgimento e partecipazione attiva del paziente.

d) Realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento. Questa area di competenza richiede la capacità di fronteggiare anche situazioni critiche ed imprevedibili, che potenzialmente mettano a rischio il paziente e l'operatore.

e) Valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli esiti delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico. E' opportuna la rilevazione e registrazione con appositi strumenti validati degli esiti di intervento. Sono inclusi anche gli interventi mirati alla valutazione, adattamento ed eventuale confezionamento di ausili/ortesi, e all'adattamento ambientale in relazione ai bisogni della persona. Risulta determinante la verifica del loro grado di accettazione

f) Fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

Inoltre al fisioterapista è richiesto di assumersi la responsabilità professionale in tutto il proprio agire attraverso l'assunzione di un impegno costante verso il benessere della persona, il rispetto del cittadino e la comunità, il rispetto della sensibilità culturale e dell'autonomia dell'individuo attraverso un approccio centrato sulla persona, l'impegno a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 D.L. 251/00 D.L. 43/06).

DIDATTICA E AUTOFORMAZIONE

In questo ambito di competenza il fisioterapista in formazione dovrà raggiungere le seguenti competenze:

Identificare validi bisogni di formazione sulla base dei bisogni del paziente/comunità e delle esigenze della organizzazione in cui opera

Pianificare e realizzare idonei programmi di autoformazione,

Riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere e identificare le competenze non ancora consolidate per programmare tirocini aggiuntivi.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE-BASED PRACTICE)/RICERCA

L'intervento terapeutico secondo un approccio EBP permette al professionista laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna. L'approccio EBP è raccomandato dalla comunità scientifica internazionale e nazionale al fine di offrire ai pazienti le soluzioni più efficaci, accettabili ed economicamente sostenibili ai loro bisogni.

Per questo motivo si richiede al laureato di:

- identificare il bisogno d'informazione, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con il paziente;
- convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti;
- valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del paziente, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera.

GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi più o meno complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera.

Una modalità per raggiungere la competenza è imparare a gestire il proprio percorso di apprendimento professionale, dimostrando una buona organizzazione del tempo e della gestione delle risorse disponibili oltre alla capacità di raggiungere competenze utili alla professione, anche in contesti non istituzionali.

RELAZIONE INTERPERSONALE

Infine il percorso formativo rivolge particolare attenzione alle abilità di comunicazione e relazione con il prossimo, quale dimensione primaria della vita sociale dell'uomo e veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con il paziente con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti, con la famiglia e i caregivers.

La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche, il tirocinio i laboratori di sensibilizzazione corporea e le esperienze di Medical humanities, organizzate nel triennio e finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti necessari alla più proficua relazione terapeutica con il paziente.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area propedeutica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Conoscenza e comprensione delle discipline scientifiche di base, per l'acquisizione di strumenti che consentano l'analisi e la interpretazione dei dati della letteratura e per la comprensione delle forze di natura fisica che intervengono nel movimento o che possono avere effetti sull'organismo umano.</p> <p>Conoscenza delle scienze umane e pedagogiche per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti di ogni età e per la comprensione delle dinamiche suscettibili delle diverse radici culturali;</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Capacità di analizzare e interpretare i dati della letteratura scientifica</p> <p>Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sul movimento umano nei vari distretti corporei</p> <p>Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sui tessuti, organi e apparati.</p>		
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:		
Visualizza Insegnamenti		
Chiudi Insegnamenti		
Anatomia url		
Fisiologia url		
Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia url		
Scienze psico-pedagogiche url		

Area biomedica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in diverse età della vita.

Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare una comprensione sistematica e integrata delle discipline biomediche, applicandole in ambito sanitario-riabilitativo per analizzare e interpretare i fenomeni biologici e fisiologici, i meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, lo sviluppo motorio e psicomotorio.

Capacità di comprendere le dinamiche relazionali normali e patologiche. Capacità di applicare le conoscenze in ambito psicologico per riconoscere ed affrontare le reazioni di difesa e per facilitare le reazioni di adattamento delle persone in situazioni di disagio; capacità di interpretare le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisiologia [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Medicina dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Area primo soccorso

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle procedure e delle tecniche di primo soccorso.

Conoscenza degli effetti desiderati e collaterali dei farmaci più comuni e di quelli di uso frequente nei pazienti suscettibili di riabilitazione.

Conoscenza degli accessi chirurgici e dei più comuni fattori di rischio di complicanze connessi agli interventi chirurgici che normalmente richiedono l'intervento del riabilitatore

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di eseguire un primo soccorso in situazione di emergenza.

Capacità di riconoscere gli effetti indesiderati di un farmaco al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere il normale decorso o i possibili segni di una complicanza nel paziente post-chirurgico in trattamento riabilitativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

Tirocinio 1 anno [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale [url](#)

Area caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle Scienze della Fisioterapia necessarie a :

- individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite l' analisi dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e la valutazione funzionale, per entità e significatività dei sintomi della persona;
 - comprendere i segni che sono espressione dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica;
 - sviluppare una metodologia riabilitativa che permetta, attraverso i migliori approcci terapeutici e tecnici, la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente;
 - comprendere i principi della ricerca scientifica in ambito sanitario, e acquisire una metodologia evidence based per la valutazione delle prove di efficacia di interventi di natura fisioterapica e riabilitativa e per la loro integrazione nella pratica clinica, nel rispetto dei valori del paziente.
 - acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.);
 - progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;
- Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche generali e cliniche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di particolare disagio psicofisico.
- Conoscenza delle Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Conoscenza delle Scienze della prevenzione dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Conoscenza delle Scienze del Management sanitario, etiche, legali e sociologiche finalizzate:
- all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale (vedi anche progetto sperimentale di cui alla sessione B.5);
 - a evidenziare l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale;
 - a favorire la comprensione dell'autonomia e della responsabilità professionale, così come della necessità di agire in collaborazione nelle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare al paziente il processo fisioterapico, sia all'interno di un setting riabilitativo che in altri ambiti sanitari, in piena autonomia e responsabilità e in collaborazione interprofessionale con il team riabilitativo. Al termine del percorso formativo il laureato in Fisioterapia sarà in grado di applicare il processo fisioterapico adottando anche la metodologia del problem - solving, esplicitando il ragionamento clinico effettuato e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita, nelle diverse fasce di età.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio clinico in

ambito professionale che include anche attività specifiche di laboratorio didattico tecnico-scientifico, dei gesti e relazionale, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti i tirocini e i laboratori (minimo 60 CFU nel triennio) si svolgono nei tre anni di corso in ambiti differenti e complementari con progressione verso l'acquisizione di competenze professionali gradualmente più complesse. La verifica del raggiungimento degli obiettivi in area caratterizzante è svolta attraverso gli esami di Insegnamento, le valutazioni dei tirocini e gli esami di tirocinio.

La valutazione del tirocinio comprende la conoscenza di contenuti propri dello l'abilità di ragionamento clinico e di applicazione di una metodologia fisioterapica evidence-based, l'abilità di effettuare un intervento fisioterapico corretto dal punto di vista dei contenuti, dei comportamenti e delle abilità relazionali; L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato, e verificato dal Coordinatore AFP che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita nello studente lo sviluppo dell'abilità di autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Ade 1 [url](#)

Altre [url](#)

Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia [url](#)

Metodologia della ricerca [url](#)

Inglese scientifico - prova finale (*modulo di Inglese scientifico*) [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Altre 2 anno [url](#)

Riabilitazione e fisioterapia in neurologia [url](#)

Fisioterapia in neuropsichiatria [url](#)

Malattie dell'apparato locomotorio [url](#)

Medicine specialistiche e fisioterapia [url](#)

Medicina dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Ade 3 [url](#)

Metodologia della riabilitazione in età evolutiva [url](#)

Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale [url](#)

Management in area sanitaria [url](#)

Elaborato tesi (*modulo di Prova finale*) [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Fisioterapia specialistica [url](#)

Laboratorio 3 anno [url](#)

Area affine

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni audiologiche e della loro influenza sullo stato di salute della popolazione, in particolare in età evolutiva e geriatrica.

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni che comportano malnutrizione e delle patologie o disfunzioni connesse ad un'alimentazione scorretta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere un'affezione audiologica al fine di interagire in modo appropriato.

Capacità di riconoscere uno stato di malnutrizione al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere un comportamento alimentare potenzialmente rischioso al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate (*modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia*) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; esame di tirocinio, journal club.

Abilità comunicative

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

role playing e drammatizzazioni in laboratorio
esercitazioni pratiche di "sensibilizzazione corporea"

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

	<p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <p>esercitazioni tutoriali con casi clinici, valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)</p> <p>esame di tirocinio con prova di " passaggio consegne al collega del sabato mattina"</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico.</p> <p>Saprà inoltre sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento assumendo responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali.</p> <p>Le competenze acquisite nei tre anni saranno tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.</p> <p>Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.</p> <p>Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>	

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; la prova pratica consiste nell'analisi di tre casi clinici, riguardanti rispettivamente l'area neurologica dell'adulto, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area ortopedica. I candidati devono rispondere ad alcune domande e pianificare l'intervento appropriato per facilitare la risoluzione di uno o più bisogni di salute prioritari per il paziente.

b) redazione di un elaborato scritto e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/03/2017

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS ed ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie e in base al Regolamento del CdS la prova finale ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione di Fisioterapista.

La prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi, ovvero:

a) la prova pratica che consiste nell'analisi di casi clinici o situazioni paradigmatiche relative alla pratica professionale della fisioterapia: i candidati devono rispondere ad alcune domande dimostrando di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche proprie dello specifico profilo e del contesto professionale.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

La prova pratica consiste nell'affrontare tre casi clinici, il cui ordine è scelto dalla commissione, rispondendo a domande aperte e chiuse. I tre casi riguardano tre aree cliniche caratteristiche e suscettibili di intervento fisioterapico.

1° prova - durata complessiva 50 minuti: video di un paziente adulto con limitazione alle abilità/partecipazione conseguente ad impairment (es: lesione neurologica centrale). Il video ha la durata di 10 minuti; i candidati devono rispondere a 3 domande aperte. I candidati hanno 2 minuti per leggere le domande prima di vedere il filmato. Dopo la prima visione hanno 20 minuti per rispondere ai quesiti. A seguire eventuale seconda visione del filmato e ulteriori 10 minuti per completare la prova.

2° prova - durata complessiva 50 minuti: video di un paziente in età evolutiva con limitazione alle abilità/partecipazione conseguente ad impairment (es: lesione neurologica centrale). Il video ha la durata di 10 minuti; i candidati devono rispondere a 3 domande aperte. I candidati hanno 2 minuti per leggere le domande prima di vedere il filmato. Dopo la prima visione hanno 20 minuti per rispondere ai quesiti. A seguire eventuale seconda visione del filmato e ulteriori 10 minuti per completare la prova.

3° prova - durata complessiva 30 minuti: viene presentato in forma scritta un caso clinico di paziente adulto con limitazione alle abilità/partecipazione a causa di impairment (es: lesione all'apparato muscolo-scheletrico). I candidati devono rispondere a 2 domande aperte.

b) la redazione di un elaborato scritto in lingua italiana o inglese e sua dissertazione incentrato sulle peculiarità della professione di Fisioterapista.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. In base al Regolamento del CdS il voto finale è costituito dalla somma, arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, dei seguenti valori:

a. media ponderata, secondo il numero di CFU dei singoli corsi, del voto conseguito negli insegnamenti del triennio;

b. incremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale e fino a un massimo di 10 punti.

Il CCdS può inoltre definire ulteriori incrementi di voto, pure espressi in centodecimi e fino ad un massimo di 2 punti, per valorizzare la partecipazione con esito favorevole ad un programma Erasmus o ad altre esperienze professionalizzanti

extracurricolari durante il percorso formativo, e/o per valorizzare la presenza di lodi nel curriculum.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione percorso formativo

Link: <http://www.medicina.unimore.it/site/home/didattica/manifesti-studi/manifesti-studi-20172018.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.aule.unimore.it/Orario/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

GIANOTTI

1.	MED/48	corso 1	Ade 1 link		CRISTINA		2	6
2.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 link		FERRARI ADRIANO	PA	2	4
3.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 link		IEMMI MARINA		2	3
4.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 link		ABRIANI SONIA		2	14
5.	NN	Anno di corso 1	Altre link		CAPONE ROBERTO		1	5
6.	NN	Anno di corso 1	Altre link		FUGAZZARO STEFANIA		1	5
7.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link		FRASSINETI CHIARA	PA	1	10
8.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link		DOCENTE FITTIZIO		2	20
9.	MED/34	Anno di corso 1	Biomeccanica articolare (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link		DOCENTE FITTIZIO		1	10
10.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link		FERRARI ADRIANO	PA	2	20
11.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link		BARBIERI NICOLA	PA	2	20
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link		MAZZI DAVIDE	RU	2	20
13.	BIO/17	Anno di corso	Istologia I (<i>modulo di Anatomia</i>) link		CARNEVALE GIANLUCA	RD	1	8

		1					
14.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca in riabilitazione (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	FERRARI ADRIANO	PA	1	10
15.	NN	Anno di corso 1	Movimentazione del paziente:ergonomia, posture terapeutiche e trasferimenti pazienti (<i>modulo di Laboratorio didattico</i>) link	ABRIANI SONIA		1	10
16.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	RUOZI CORRADO		1	10
17.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SCORZA MARISTELLA	RD	1	10
19.	MED/48	Anno di corso 1	SINTR esame muscolare arto inferiore (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	MORBILLI ILENIA		2	20
20.	MED/48	Anno di corso 1	SINTR esame muscolare arto superiore (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	FONTANI SANDRA		2	20
21.	NN	Anno di corso 1	Sviluppo bambino sano (<i>modulo di Laboratorio didattico</i>) link	SGHEDONI ALICE		1	10
22.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo psicomotorio del bambino sano (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	MONTANARI LUISA		1	10
23.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	MAMOLI VITTORIA		16	85
24.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	COSTI STEFANIA	RD	16	200
25.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	DOCENTE FITTIZIO		16	50

26.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	FONTANI SANDRA	16	24
27.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	CAMELLINI RICCARDA	16	10
28.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	ABRIANI SONIA	16	15
29.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	MORBILLI ILENIA	16	16

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Oltre ai laboratori indicati in allegato, il CdS in Fisioterapia dispone di un'aula esercitazioni situata presso la sede del Corso, Ex-Spallanzani, Viale Umberto I n° 50 Reggio Emilia. Su prenotazione, possono essere utilizzati anche i laboratori esercitazioni esistenti presso il padiglione De Sanctis, Via Amendola 2, Reggio Emilia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino, ma i servizi sono erogati come da indicazione del sito. Gli studenti possono usufruire anche della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia e, per alcuni servizi, della Biblioteca Medica Pietro Giuseppe Corradini presso Rocca Saporiti di fronte all'Arcispedale SMN di Reggio Emilia.

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home/articolo82027628.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Il CdS in Fisioterapia partecipa alle attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori, che comprende la ^{21/03/2017} collaborazione agli incontri organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, l'organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione quando ritenuto opportuno, nonché l'effettuazione di incontri individuali richiesti dai singoli potenziali studenti. Per il corrente anno accademico non abbiamo organizzato l'open-day in quanto sostituito dalla prima edizione di Unimore Orienta, che ha visto la partecipazione di docenti e studenti del CdS in Fisioterapia impegnati a presentare il Corso in plenaria e a rispondere a decine di interlocutori singoli presso lo stand.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure del cdS in Fisioterapia integrativa della Guida dello studente

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo ^{21/03/2017} studente (se necessario) e di gruppo classe. Questa funzione si svolge attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo e, per ogni ambito del tirocinio, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato e discussione di casi con gli studenti prima, durante e al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

I tutor didattici del 1°, 2° e 3° anno, organizzano dei tutorati a piccoli gruppi nella sede formativa e presso le sedi dove gli studenti stanno svolgendo il tirocinio per facilitare l'apprendimento di tecniche e strategie professionali particolarmente importanti. Tale attività è ritenuta necessaria per mantenere un collegamento reale fra la sede formativa e le sedi di tirocinio.

Durante i tirocini del 2° e 3° anno si effettuano tutorati nelle sedi di tirocinio, coniugando la valutazione della guida al tirocinio e quella del tutor didattico, per mantenere un'omogeneità di valutazione fra la sede didattica e le sedi di tirocinio. Fin dal 1° anno vengono proposte attività di Medical Humanities per sviluppare nello studente adeguate capacità relazionali, indispensabili nella relazione di cura. In via sperimentale è stato introdotto lo strumento del Portfolio, con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Inoltre, il Coordinatore AFP, congiuntamente ai Tutor e alle Guide di tirocinio del CdS effettuano la verifica del raggiungimento

degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre inclusi laboratori di:

- orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;
- orientamento alla scelta della tesi di laurea
- illustrazione dell'architettura della tesi di laurea
- preparazione all'esame di stato
- orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/03/2017

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Fisioterapia

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia, che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Fisioterapia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Fisioterapista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Fisioterapia ha al proprio attivo numerose convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private accreditate, prevalentemente ma non esclusivamente ubicate nelle Province di Modena e Reggio Emilia. Le convenzioni di tirocinio sono stipulate dopo accurata raccolta di informazioni a verifica della qualità della struttura e visita preparatoria presso la sede ospitante.

Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, opportunamente formati a questo scopo, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalla Associazione Professionali maggiormente rappresentativa, AIFI.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato il Coordinatore AFP predispose uno specifico contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico, ovvero il tirocinio, le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP; in particolare, i Tutor didattici del CdS mantengono contatti con i Coordinatori delle sedi di tirocinio ospitanti, per monitorare l'apprendimento degli studenti. Nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi di apprendimento stabiliti all'inizio del tirocinio, il tutor didattico si accorda con la guida al tirocinio per un periodo di tirocinio aggiuntivo che permetta allo studente l'acquisizione delle abilità richieste. Inoltre, durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor didattici del CdS (o i docenti del CdS), svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel

periodo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini CdS Fisioterapia

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS in Fisioterapia:

a) insieme ad altri CdS dell'Ateneo e ad altri partner europei, partecipa al Bando "PARTERNARIATI STRATEGICI ERASMUS PLUS" con il Progetto Excite: Empowering for the Client and the Interdisciplinary TEam. Il progetto Excite vuole creare un partenariato tra università, mondo del lavoro e ricerca, come contributo alla creazione di competenze in linea con l'evoluzione del bisogno di salute. Si auspica un'apertura dei servizi al territorio, in un'ottica di qualità, ma anche di riduzione della spesa pubblica, che non può realizzarsi senza un progetto comune che coinvolga tutte le strutture (ospedale, azienda sanitaria, enti locali). In questo specifico contesto, la pluripatologia del grande anziano, la patologia psichiatrica, le nuove povertà richiedono, necessariamente, un approccio assistenziale integrato, sia in termini di contesti sociale e sanitario, sia in termini di professionalità coinvolte.

b) il CdS in Fisioterapia ha all'attivo programmi di mobilità internazionale con i seguenti Atenei:

1. Universitat Rovira I Virgili Tarragona (Spagna)
2. Universidad Catolica San Antonio Do Murcia (Spagna)
3. Universidad De a Coruna (Spagna)
4. Universitat De Vic (Spagna)
5. Satakunta Polytechnic Pori (Finlandia)

6. Escola Superior de Tecnologia da Saude - Coimbra (Portogallo)

7. Universidad de Jaen - (Spagna) accordo in via di definizione

c) il CdS in Fisioterapia ha attivato una borsa ERASMUS+ PER TRAINEESHIP A.A. 2016/2017

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Satakunta University of Applied Sciences (SAMK) (Suomi FINLANDIA)	01/10/2014	6	Solo italiano
2	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	01/10/2014	6	Solo italiano
3	Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	04/03/2016	6	Solo italiano
4	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano
5	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano
6	Universitat Rovira I Virgili (Tarragona SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano
7	Universitat de Vic (Vic SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Fisioterapia promuove l'attivazione di progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati, in Italia e all'estero. 21/03/2017

Inoltre, il CdS in Fisioterapia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (AIFI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione, al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Nel 2016 il CdS ha organizzato un incontro con un rappresentante AIFI finalizzato a divulgare informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro del neolaureato fisioterapista.

Il CdS in Fisioterapia promuove la partecipazione dei propri neolaureati e laureandi all'iniziativa di Ateneo MoreJobs, collaborando alla pianificazione delle iniziative di interesse del personale sanitario.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/03/2017

Il CdS in Fisioterapia mantiene rapporti con le aziende in convenzione offrendo opportunità di partecipazione ad eventi formativi accreditati, organizzati dal CdS.

Per il corrente a.a. sono in programma i seguenti eventi formativi rivolti ai docenti e alle guide di tirocinio:

- tutor di tirocinio di primo livello rivolto a tutta la Classe della Riabilitazione;
- empowerment e innovazione scientifica: le migliori tesi della classe della riabilitazione, rivolto a tutta la Classe della Riabilitazione
- briefing e debriefing nel tirocinio in ambito ambulatoriale, specifico per fisioterapisti

Il Corso tutor di tirocinio ha i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di nuovi orientamenti della formazione relativa alle professioni sanitarie in ambito universitario, con particolare attenzione al ruolo e alle funzioni del tutor, guida di tirocinio.
- Sviluppare abilità di tutorship per facilitare gli studenti ad acquisire le competenze previste dal profilo professionale e per favorire la riflessione e la rielaborazione dell'esperienza in tirocinio.
- Riflettere sulla relazione educativa con lo studente e sul modello di relazione professionale con la persona/paziente ed i colleghi.
- Apprendere i metodi di valutazione più appropriati per situazioni specifiche.

Il Corso Tutor, nella parte specifica per i Fisioterapisti, è un'occasione per rivedere periodicamente il Contratto di Tirocinio, strumento di apprendimento per le attività pratiche di tirocinio in ambito clinico, e lo strumento di valutazione degli studenti in tirocinio. E' anche la sede dove vengono discussi in modo approfondito il Piano degli studi e dei tirocini del CdS in Fisioterapia per tutto il triennio, condividendo il book con tutti gli obiettivi di tirocinio di area adulto e di area infantile e la Definizione dei principi e finalità del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie secondo i valori pedagogici stabiliti dalla Consensus Conference sul Tirocinio delle Professioni Sanitarie (Settembre 2010).

Vengono esplicitate le fasi del processo di apprendimento in tirocinio, dai tutorati di preparazione a quelli in itinere, al lavoro specifico con la guida di tirocinio, i possibili supporti per il tirocinio, quali il Diario giornaliero, il Portfolio, la cartella riabilitativa ad uso didattico e la videoregistrazione del proprio trattamento (valorizzando lo strumento video, come opportunità per lo studente di rivedersi tante volte, potendo discutere con la guida di tirocinio in un momento dedicato, senza la presenza del paziente).

Si condividono i macro-obiettivi di tirocinio lasciando alle Guide al tirocinio il compito di proporre gli obiettivi specifici, realizzabili nella sede stessa, considerando le patologie dei pazienti trattati e/o le opportunità offerte dal servizio, in linea con i macro obiettivi ed esaustivi dello spettro delle competenze da maturare nello specifico ambito e periodo formativo. Inoltre si definiscono le modalità di tutorato a piccolo gruppo da realizzare nelle sedi di tirocinio, come momento di riflessione dell'esperienza fatta.

Il CdS in Fisioterapia organizza visite guidate rivolte agli studenti in centri di riabilitazione specialistici (Centri per Mielolesi o centri per protesi e ausili), non presenti nelle province di Modena e Reggio Emilia.

In ogni anno accademico sono previste attività di Medical Humanities, intese come approccio formativo in grado di formare competenze relazionali attraverso l'utilizzo di Humanities ovvero tutte le discipline che hanno a che fare con l'espressione dell'uomo (letteratura, filosofia, antropologia, arti figurative quali pittura-scultura-musica-film, ecc).

Queste attività hanno una organizzazione strutturata per ogni anno di corso :

Al 1° anno l'esperienza degli studenti del riguarda l'osservazione del soggetto sano (bambino e adulto) e il contatto corporeo con l'altro (dar nome alle proprie emozioni, riflettere sul concetto di corpo anatomico e corpo vissuto, utilizzando la visione di quadri e una riflessione scritta degli studenti). Inoltre ci si concentra sull'ascolto, utilizzando storie di pazienti o pezzi di romanzi, riflettendo sulla capacità di ascolto , che include anche l'ascolto di te stesso.

Al 2° anno si implementa l'attività del diario della seduta di trattamento e dei vissuti personali nel tirocinio in ambito infantile, con utenti affetti da disabilità in età evolutiva.

Al 3° anno si preparano gli studenti al tirocinio presso il reparto di riabilitazione intensiva per gravi cerebrolesioni, utilizzando la prima parte del film Il Lo scafandro e la farfalla, una scheda di riflessione sul film come lavoro individuale, e una condivisione in piccolo gruppo condotta da uno dei tutor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sperimentazione di un laboratorio per formare all'interprofessionalità le professioni sanitarie della riabilitazione

QUADRO B6

Opinioni studenti

Analisi dei dati ottenuti

12/09/2016

1. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto al materiale didattico indicato o fornito dai docenti per lo studio.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è in linea rispetto all'area medica e superiore alla quota di Ateneo.

Una percentuale ridotta, in declino nell'ultimo anno, dichiara di essere decisamente insoddisfatta. Questa quota è in linea con l'area medica inferiore alla quota di Ateneo.

2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è lievemente superiore alla quota di area medica e in linea con la quota di Ateneo.

Riteniamo che il dato rifletta gli esiti favorevoli compiuti dal Corso di Studi per migliorare questo aspetto della didattica. Questo risultato è ancora più importante considerando il parallelo impegno in assistenza clinica assolto da gran parte del corpo docente.

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è nettamente superiore al 93% , in linea con la quota espressa in area medica e in Ateneo.

4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale espressa dagli studenti riguardo alla esposizione degli argomenti in modo e chiaro e rigoroso da parte dei docenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è lievemente inferiore alla quota di area medica nell'ultimo anno ma superiore alla quota di soddisfatti espressa mediamente in Ateneo.

Lo scorso anno questo dato fece riscontrare uno scarto maggiore rispetto alla quota di area medica (0.9 punti). Il tema è stato discusso in Consiglio di Corso di Laurea e il dato andrà monitorato anche in futuro.

5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince un trend in miglioramento della soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle aule.

La quota di studenti soddisfatta è aumentata di oltre 13 punti percentuali, tra il 2012/13 e il 2014/15 testimoniando una soddisfazione nettamente superiore sia alla quota espressa in area medica che alla quota di Ateneo.

Tuttavia, siamo consapevoli del fatto che non tutte le problematiche relative alle infrastrutture della didattica sono risolte. Il

problema della capienza e dell'adeguatezza delle aule è già stato sottoposto più volte all'ufficio tecnico dell'Ateneo.

6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto alla modalità di svolgimento degli insegnamenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è inferiore alla quota di area medica nell'ultimo anno ma superiore alla quota di soddisfatti espressa in Ateneo. Una quota pari a circa il 15% si dichiara ancora non soddisfatta. Tuttavia la genericità del parametro rilevato non permette di definire un target preciso su cui intraprendere azioni di miglioramento.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Elaborazione dei dati in nostro possesso.

14/09/2016

Nel quinquennio analizzato, il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea è sempre stato pari o superiore al 75%, ad eccezione dell'anno 2011 dove il tasso di risposta è molto inferiore. Abbiamo deciso di interpretare i dati non tenendo conto dell'anno 2011.

Il collettivo indagato ad un anno dalla laurea riguarda pariteticamente maschi e femmine di età media 24 anni quasi tutti residenti nelle Province di Reggio Emilia e Modena. I laureati hanno un punteggio medio agli esami superiore al 27. Il voto medio di laurea è cresciuto nell'ultimo triennio, per effetto dell'ultimo ordinamento universitario applicato.

Durante gli ultimi cinque anni analizzati la quota di laureati che dichiara di avere svolto esperienze di lavoro durante gli studi varia tra il 60 e il 70%. Nella maggior parte dei casi si trattava di un lavoro non continuativo, tuttavia una quota non irrilevante dichiara di avere svolto un lavoro a tempo parziale. Una quota pari a circa il 20% dichiara di avere svolto un lavoro coerente con gli studi svolti. Da notare che il corso di studi è professionalizzante, quindi la quota di studenti che durante il percorso formativo svolge un lavoro coerente con il percorso formativo dovrebbe essere nulla. Riteniamo che il dato sia spiegabile con la forte richiesta di Fisioterapisti che potrebbe indurre, in alcune realtà, l'instaurarsi di collaborazioni con persone non ancora in possesso della laurea. Inoltre, trattandosi di un corso di laurea che prevede la frequenza a tempo pieno e un impegno costante per almeno 10 mesi/anno, questo dato deve essere letto congiuntamente al dato "Carico didattico degli insegnamenti sostenibile".

Per quanto riguarda la frequenza alle attività didattiche, essa è obbligatoria. Non riteniamo quindi utile alcun commento ai dati rilevati.

Una quota variabile tra l'8 e il 35% dichiara di avere svolto periodi di studio all'estero, quasi sempre grazie ad un accordo Erasmus.

Una quota variabile tra il 66 e il 95% dichiara di avere svolto tirocinio: continuiamo a ritenere non veritiera questa risposta dato che il 100% degli studenti svolge attività di tirocinio durante il percorso formativo presso strutture convenzionate con l'Università.

Soddisfazione complessiva rispetto al Corso di Laurea

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati, si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al Corso di Laurea frequentato nel suo complesso. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo che il grado di soddisfazione fluttua tra l'80 e il 90% nei primi 4 anni e poi decresce nel 2014. Monitoreremo questo dato anche il prossimo anno per vedere se esso riflette una nuova tendenza o se si tratta di un dato episodico.

Soddisfazione rispetto al rapporto con i docenti

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al rapporto con i docenti del Corso di Laurea. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo che il grado di soddisfazione è sempre uguale o superiore all'80%, con un trend in aumento che raggiunge l'apice proprio nell'ultimo anno analizzato, il 2014. In parallelo, assistiamo ad un netto calo dei laureati insoddisfatti.

Adeguatezza delle aule

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati si evince un andamento fluttuante del grado di soddisfazione dei laureati rispetto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgevano le lezioni. Il grado di soddisfazione dichiarato fluttua tra il 66 e il 97% dal 2010 al 2013. Nel 2014 la quota di laureati che reputa inadeguate le aule ha superato il 51%.

Questo dato pensiamo possa essere attribuito al trasferimento di tutti i CdS della classe della Riabilitazione presso la sede di Reggio Emilia, avvenuto nel 2011, con il parallelo sforzo di mutuaione delle docenze e di razionalizzazione delle spese di didattica.

Lo staff dei corsi di laurea interessati si è impegnato, nell'ambito delle proprie possibilità e competenze, a trovare soluzioni logistiche e strategie di riduzione di eventuali disagi che, sulla base dei dati raccolti dagli studenti attualmente frequentanti, sembrerebbero avere sortito i primi positivi effetti.

Carico didattico degli insegnamenti

Dai dati in nostro possesso, nell'ultimo quinquennio registriamo un andamento fluttuante: dal 2010 al 2013 i laureati hanno sempre giudicato il carico sostenibile in percentuali pari o superiori al 74%, con punte del 100%. Nel 2014 la quota di laureati che reputa il carico non sostenibile ha superato il 51%. Abbiamo motivo di credere che questo dato non rifletta un nuovo trend bensì l'opinione di un gruppo. Tuttavia monitoreremo il dato negli anni a venire per verificare o sconfessare la nostra ipotesi.

In seno alla conferenza delle professioni sanitarie i rappresentanti dei CdS in Fisioterapia sostengono da tempo a livello nazionale la necessità del prolungamento del percorso formativo al fine di ottenere un percorso di studi più sostenibile e che permetta un maggiore approfondimento disciplinare. Tuttavia ad oggi non sono state introdotte novità a livello normativo.

Riscrizione all'Università

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati emergono sostanzialmente due posizioni, una quota di poco superiore al 70% dei laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea nel medesimo Ateneo, mentre una quota di poco inferiore al 30% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso Corso di Laurea in un diverso Ateneo. Crediamo che questo dato rifletta la sempre elevata aspettativa e il vivo interesse degli studenti fisioterapisti verso l'area della rieducazione in ambito sportivo, area che non è core della formazione di elevata qualità che offre il Corso di Laurea in Fisioterapia di Unimore e che non riflette nemmeno i bisogni prioritari di salute della popolazione e le reali possibilità occupative.

Tuttavia nel corso degli ultimi tre anni lo staff del CdS ha implementato anche le possibilità di formazione in questo ambito e ha fatto ulteriori sforzi comunicativi al fine di orientare gli studenti delle scuole superiori verso una scelta più consapevole. Gli eventuali risultati di queste scelte saranno registrabili nei prossimi anni.

Riteniamo utile analizzare separatamente il dato emerso nel 2014, che riflette una insoddisfazione maggiore dei laureati rispetto al CdS in Fisioterapia attivo presso Unimore. Il 45% dei laureati si iscriverebbe allo stesso CdS ma in altro Ateneo. Monitoreremo il dato nei prossimi anni per capire se esso riflette una nuova preoccupante tendenza, o non rifletta piuttosto l'opinione di una coorte specifica. Ricordiamo che la situazione occupazionale espressa dei laureati nel 2014 è invece più che soddisfacente e oltre il 66% degli intervistati di questa coorte ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite nel CdS in misura elevata.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

DATI DI INGRESSO

Il 96% degli iscritti al CdS in Fisioterapia è in corso. La quota dei fuoricorso è solo del 4%.

Gli studenti provengono in massima parte dalle province di Modena e Reggio Emilia. Negli ultimi anni abbiamo registrato un trend in lieve aumento degli studenti provenienti da altre province o regioni.

Gli studenti provengono dal liceo scientifico. In misura nettamente inferiore essi provengono anche da altri licei o da istituti tecnici. Il voto medio al diploma è compreso tra 80 e 89 per la maggior parte degli immatricolati. Nell'ultimo anno analizzato però la quota maggiore di immatricolati ha ottenuto una votazione massimale (90-100).

DATI PERCORSO

La dispersione al 2° anno è dell'11% e al 3° anno è del 13%. Questo dato è spiegato in parte dalla quota di studenti iscritti come ripetenti e in parte dalla grande attrattività del CdS in Medicina e Chirurgia, dove lo scorrimento della graduatoria nazionale arriva a coinvolgere studenti iscritti al CdS in Fisioterapia anche ad anno accademico ampiamente iniziato. Numerosi studenti iscritti a Fisioterapia sono infatti in graduatoria per il CdS in Medicina e Chirurgia e, qualora non ripescati, talvolta affrontano l'esame di ammissione Medicina anche in anni successivi, comportando abbandoni non solo al 1° ma anche, in alcuni casi, al 2° e 3° anno del CdS in Fisioterapia.

In questa chiave vanno letti anche gli abbandoni del CdS in Fisioterapia.

Al primo anno di corso una quota superiore all'80% degli studenti acquisisce più dell'86% dei CFU previsti dal piano di studi. Gli immatricolati inattivi sono una quota molto ridotta e il voto medio conseguito agli esami supera il 27. Questo voto medio viene confermato e, anzi, migliorato, negli anni successivi al primo.

I laureati in corso sono oltre l'80%. Il voto medio è superiore al 108/110.

Riteniamo che questi dati riflettano ottimi risultati, da imputare almeno in parte ad alcune motivazioni fondamentali:

- la spiccata motivazione degli studenti che accedono al CdS
- la professionalità e dedizione al proprio lavoro dello staff di Coordinatori e Tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo e dalle Aziende del SSN in convenzione.

I dati forniti riportano come nessun iscritto consegua CFU all'estero. Nella realtà in una quota consistente di studenti del 3° anno (circa 6-8 anno) consegue annualmente 12 CFU in Erasmus che sono riconosciuti nelle attività di tirocinio 3° anno, previa verifica della acquisizione delle competenze maturate.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2016

Gli intervistati ad un anno dalla laurea nel 2014 rappresentano 2/3 dei laureati per la coorte di riferimento. I dati di questo ultimo anno devono essere interpretati con cautela e, per questo motivo, non saranno oggetto di commenti specifici in questa sezione. Il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea nel biennio precedente (2012-2013) si attesta intorno al 90%.

Il tasso di occupazione ISTAT ad un anno dalla laurea registrato negli ultimi 5 anni è sempre saldamente superiore al 90%. Per contro, lo stesso tasso rilevato su tutti i CdS attivi presso l'Ateneo fluttua tra il 53 e il 58% e lo stesso tasso rilevato per la classe delle lauree della riabilitazione a livello nazionale fluttua dal 60 al 77%, nello stesso periodo.

Più del 70% dei laureati ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea. La stessa quota lavora in ambito sanitario. Quote molto inferiori dichiarano di lavorare nel settore dei servizi o nel settore delle consulenze.

La quota di laureati che dichiarano di avere un impiego stabile è di difficile interpretazione perchè i dati raccolti nell'ultimo quinquennio sono molto variabili e calcolati su un numero di intervistati non corrispondente al numero di laureati.

Ricordiamo come la libera professione rappresenti un valido sbocco occupazionale per un fisioterapista.

La quasi totalità dei laureati lavora nel Nord-est d'Italia.

Lo stipendio medio ha fatto registrare una leggera deflessione dal 2011 ad oggi, registrando valori medi inferiori anche a quelli della classe della riabilitazione.

Due terzi dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso degli studi.

Tuttavia, una quota significativa di laureati dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta e segnaliamo una piccola quota di laureati che dichiarano di non utilizzarle per niente. Riteniamo opportuno monitorare questo parametro nei prossimi anni al fine di approfondire eventuali carenze formative che si potrebbero ripercuotere negativamente in fase di inserimento lavorativo del neo-laureato.

nell'ultimo anno analizzato il 50% dei laureati ha dichiarato molto adeguata la formazione professionale ricevuta. Riteniamo opportuno non commentare questo dato, raccolto solo nel 2014 su una quota di soli 18 laureati.

In una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto dichiarata dai laureati è sempre superiore a 7, con lievi fluttuazioni nel triennio analizzato.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2016

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e dei tirocinanti. In attesa che la nuova procedura sia implementata, il CdS si è attivato come segue:

- rilevazione delle opinioni dei tirocinanti in merito alla qualità dei tirocini frequentati, anche attraverso questionari somministrati in forma cartacea. I questionari sono utilizzati per monitorare il percorso formativo degli studenti e per identificare eventuali aree di miglioramento e sono disponibili presso la sede del CdS;
- elaborazione di un questionario cartaceo in via sperimentale, che è stato somministrato alle tre principali Unità Operative di Medicina Riabilitativa che, complessivamente, accolgono tutti gli studenti del terzo anno di corso e parte degli studenti del 2° e del 1° anno. I risultati di questa indagine qualitativa sono riportati fedelmente nell'allegato inserito nel presente quadro.
- somministrazione del medesimo questionario a tutte le sedi di NPI che accolgono tutti gli studenti del 2° e 3° anno di corso. Nonostante ripetuti solleciti abbiamo ricevuto feedback da parte della sola sede distrettuale di Reggio Emilia, che tuttavia è la sede che offre il maggior numero di posti di formazione per tirocinanti del 3° anno di corso. I risultati di questa indagine qualitativa sono riportati fedelmente nell'allegato inserito nel presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione NPI AUSL Reggio Emilia Bertolani

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

03/05/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

29/03/2017

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del presidente del CdS, in coordinamento con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame (RAR e RCR) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

Nella redazione della SUA-CdS vengono anche recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS). La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), prof.ssa Chiara Frassinetti, la quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà (dott.ssa Alina Maselli) e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA (prof.ssa Anna Iannone).

Lo schema organizzativo dell'AQ dei CdS di area medica è disponibile sul sito di Facoltà alla pagina <http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualità del sito web del CdS.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il gruppo AQ si riunisce alla fine di ogni semestre per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS. La convocazione avviene per discutere un ordine del giorno definito in precedenza dal Responsabile della AQ e sarà redatto un verbale dell'incontro.

Nel periodo di conduzione del Riesame, il Gruppo AQ si riunisce con maggiore frequenza per la redazione del Rapporto di Riesame. Nella programmazione delle azioni di miglioramento, si tiene conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica. Il Rapporto di Riesame viene ultimato in tempo utile affinché possa essere approvato dal Consiglio di Corso di laurea e dal Consiglio di Dipartimento entro la scadenza indicata dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce almeno una volta (di norma due volte) per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze.

Il Consiglio di Corso provvede alla organizzazione e alla programmazione delle attività didattiche, nonché alla verifica e al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Una volta al mese il Coordinatore AFP si incontra con il delegato AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni (compresa la logistica delle aule con rispettivi videoproiettori, ecc che viene segnalata dalla dott.ssa Perna), degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutor didattici (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Periodicamente, di norma una volta all'anno, il Coordinatore AFP o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche, condivise con i Tutor didattici.

Descrizione link: Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR_2017

QUADRO D4	Riesame annuale
-----------	-----------------

03/04/2015

Il RAR viene compilato con periodicità annuale e fa riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. Nel RAR è prevista una verifica delle criticità e delle azioni correttive emerse dalla stesura del RAR relativo all'anno precedente.

Il gruppo AQ, responsabile della elaborazione del RAR, svolge le seguenti attività:

1. Attività di ricognizione del percorso di formazione in ingresso, in itinere ed in uscita.
2. Attività di analisi dell'esperienza dello studente al fine di identificare eventuali criticità nell'opinione degli stessi
3. Attività di accompagnamento al mondo del lavoro

QUADRO D5	Progettazione del CdS
-----------	-----------------------

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fisioterapia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Adriano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante	1. Pediatria
2.	CLINI	Enrico	MED/10	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie dell'apparato respiratorio
3.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante	1. Metodologia della riabilitazione infantile 2. Cinesioterapia 3. Cinesioterapia speciale 4. Principi di riabilitazione
4.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base	1. Biochimica
5.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale
6.	SILINGARDI	Enrico	MED/43	PA	.5	Caratterizzante	1. Medicina legale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbieri	Emiliano	163235@studenti.unimore.it	
Pavia	Dario	167208@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Abriani	Sonia
Bassi	Sandra
Bassoli	Simone
Bellei	Luca
Bergamini	Barbara Maria
Coscelli	Luca
Costi	Stefania
Ferrari	Adriano
Mamoli	Vittoria
Palmieri	Beniamino
Piccinini	Davide
Prandi	Chiara
Rovesta	Claudio
Silingardi	Enrico

Tutor

--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL
COSTI	Stefania	
MAMOLI	Vittoria	
COZZA	Stefania	
BASSI	Sandra	
ABRIANI	Sonia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 32
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: V.le Umberto I, 50 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	32



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-401^2015^PDS0-2015^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)• Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 14 Dicembre 2016 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Descrizione link: La relazione annuale del NdV è disponibile a questo link

Link inserito: <http://www.nucleo.unimore.it/site/home/valutazione-e-accreditamento.html>

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo. L'istituzione di più Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	171703280	Ade 1 <i>annuale</i>	MED/48	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	4
2	2017	171703280	Ade 1 <i>annuale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI		14
3	2017	171703280	Ade 1 <i>annuale</i>	MED/48	Cristina GIANOTTI		6
4	2017	171703280	Ade 1 <i>annuale</i>	MED/48	Marina IEMMI		3
5	2015	171700757	Ade 3 <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sandra BASSI		40
6	2017	171703282	Altre <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberto CAPONE		5
7	2017	171703282	Altre <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania FUGAZZARO		5
8	2016	171701717	Altre 2 anno <i>semestrale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI		10
9	2016	171701719	Analisi del movimento (LAM) (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio) <i>semestrale</i>	MED/48	Fittizio DOCENTE		10
10	2015	171700760	Analisi del movimento nelle patologie infantili (modulo di Metodologia della riabilitazione in età evolutiva) <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela PANDARESE		10
			Audiologia		Elisabetta GENOVESE		

11	2016	171701751	(modulo di Basi di patologia e farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/32	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/32	10
			Biochimica		Docente di riferimento (peso .5)		
12	2017	171703338	(modulo di Fisiologia) <i>semestrale</i>	BIO/10	Chiara FRASSINETI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	10
			Bioingegneria elettronica ed informatica				
13	2017	171703352	(modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Fittizio DOCENTE		20
			Biomeccanica articolare				
14	2017	171703369	(modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <i>semestrale</i>	MED/34	Fittizio DOCENTE		10
			Chirurgia generale		Docente di riferimento		
15	2015	171700767	(modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/18	Beniamino PALMIERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	4
			Chirurgia generale				
16	2015	171700767	(modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/18	Massimiliano PACI		6
			Cinesiologia		Docente di riferimento		
17	2017	171703386	(modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <i>semestrale</i>	MED/34	Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	20
			Cinesiologia speciale		Docente di riferimento		
18	2016	171701761	(modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/34	Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	10
			Discipline demoetnoantropologiche		Nicola Silvio Luigi BARBIERI		

19	2017	171703396 (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	20
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
20	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI		10
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
21	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sandra BASSI		10
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
22	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Giulia BORELLI		5
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
23	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Fittizio DOCENTE		20
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
24	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Vittoria MAMOLI		15
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
25	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Monica MANTOVANI		20
		Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e				
26	2015	171700777 Medical Humanities (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Ilenia MORBILLI		20
		Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical				
27	2016	171701785 Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI		12
		Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical				
28	2016	171701785 Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sandra BASSI		12
		Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical				

29	2016	171701785	Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical	MED/48	Fittizio DOCENTE	5
30	2016	171701785	Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical	MED/48	Lorenza PRAMPOLINI	12
31	2016	171701785	Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Esercitazioni e tutorato in area NPI e Medical	MED/48	Francesco REGNANI	13
32	2016	171701785	Humanities (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Esercitazioni e tutorato in preparazione al tirocinio in area ort. e neurol.	MED/48	Gabriele RONDELLI	12
33	2016	171701787	(modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Esercitazioni e tutorato in preparazione al tirocinio in area ort. e neurol.	MED/48	Sandra BASSI	4
34	2016	171701787	(modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i> Fisioterapia in ortopedia I	MED/48	Fittizio DOCENTE	46
35	2016	171701800	(modulo di Malattie dell'apparato locomotorio) <i>semestrale</i> Fisioterapia nei problemi del rachide	MED/48	Gabriele RONDELLI	20
36	2015	171700781	(modulo di Fisioterapia specialistica) <i>semestrale</i> Fisioterapia nei problemi del rachide	MED/48	Sandra BASSI	10
37	2015	171700781	(modulo di Fisioterapia specialistica) <i>semestrale</i> Fisioterapia nel trauma cranico	MED/48	Marianna MORANI	10
38	2015	171700785	(modulo di Fisioterapia specialistica) <i>semestrale</i> Fisioterapia nelle disabilità viscerali	MED/48	Maria Grazia GRILLENZONI	10
39	2015	171700783	(modulo di Fisioterapia	MED/48	Monia Allisen	5

		specialistica) <i>semestrale</i>		ACCOGLI	
		Fisioterapia nelle disabilità viscerali			
40	2015	171700783 (modulo di Fisioterapia specialistica) <i>semestrale</i>	MED/48	Monica DENTI	5
		Fisioterapia nelle lesioni periferiche			
41	2016	171701801 (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio) <i>semestrale</i>	MED/48	Lauro GADDI	10
		Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN			
42	2016	171701802 (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI	10
		Fisioterapia nelle neurolesioni infantili			
43	2016	171701803 (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria) <i>semestrale</i>	MED/48	Maria Cristina FILIPPI	16
		Fisioterapia nelle neurolesioni infantili			
44	2016	171701803 (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria) <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela PANDARESE	4
		Fisioterapia nelle paralisi ostetriche, nel torcicollo e nel piede torto			
45	2016	171701804 (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria) <i>semestrale</i>	MED/48	Fittizio DOCENTE	10
		Fisioterapia nelle patologie infantili			
46	2015	171700784 (modulo di Metodologia della riabilitazione in età evolutiva) <i>semestrale</i>	MED/48	Giulia BORELLI	20
		Fisioterapia nello stroke			
47	2016	171701805 (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/48	Sandra BASSI	10
		Fisioterapia respiratoria e cardiologica			
48	2016	171701806 (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia) <i>semestrale</i>	MED/48	Maria Cristina LORENZI	20
		Inglese scientifico			
		(modulo di Inglese		Davide MAZZI <i>Ricercatore</i>	

49	2017	171703453	scientifico) <i>annuale</i>	L-LIN/12	<i>confermato</i>	L-LIN/12	20
50	2017	171703473	Istologia I (modulo di Anatomia) <i>semestrale</i>	BIO/17	Gianluca CARNEVALE <i>Ricercatore a t.d.</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/17	8
51	2015	171700876	Laboratorio 3 anno <i>annuale</i>	MED/48	Massimo VICENTINI		10
52	2016	171701846	Malattie dell'apparato respiratorio (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia) <i>semestrale</i>	MED/10	Docente di riferimento Enrico CLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10	10
53	2015	171700790	Management in riabilitazione (modulo di Management in area sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	10
54	2015	171700792	Matodologia riabilitazione adulto (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/34	Roberta BARDELLI		10
55	2016	171701853	Medicina cardio-vascolare (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia) <i>semestrale</i>	MED/11	Alessandro NAVAZIO		10
56	2015	171700796	Medicina fisica e riabilitazione (traumatizzato cranico) (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/34	Francesco LOMBARDI		10
57	2015	171700797	Medicina legale (modulo di Management in area sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento (peso .5) Enrico SILINGARDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	10
58	2015	171700800	Metodologia della riabilitazione infantile (modulo di Metodologia	MED/34	Docente di riferimento Adriano FERRARI	MED/34	20

		della riabilitazione in età evolutiva) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
59	2017	171703489	Metodologia della ricerca in riabilitazione (modulo di Metodologia della ricerca) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34 10
60	2017	171703496	Movimentazione del paziente:ergonomia, posture terapeutiche e trasferimenti pazienti (modulo di Laboratorio didattico) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sonia ABRIANI	10
61	2016	171701869	Neuropsichiatria infantile (PCI) (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria) <i>semestrale</i>	MED/39	Fittizio DOCENTE	10
62	2016	171701870	Neuropsicologia in riabilitazione (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/50	Vittoria MAMOLI	10
63	2015	171700804	Oncologia medica (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/06	Stefano LUMINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06 10
64	2016	171701877	Ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio) <i>semestrale</i>	MED/33	Fittizio DOCENTE	20
65	2016	171701881	Patologia generale (modulo di Basi di patologia e farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/04	Milena NASI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04 20
66	2017	171703513	Pedagogia sperimentale (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Corrado RUOZI	10
67	2016	171701885	Pediatria (modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Barbara Maria BERGAMINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38 10

68	2016	171701887	Principi di riabilitazione (modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione) <i>semestrale</i>	MED/34	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	10
69	2015	171700810	Principi di terapia occupazionale (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale) <i>semestrale</i>	MED/34	Barbara VOLTA		10
70	2016	171701888	Produzione materiale ed elabor.al tirocinio (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI		25
71	2015	171700811	Produzione materiale ed elaborati relativi al tirocinio (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Sandra BASSI		37
72	2017	171703523	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		20
73	2017	171703526	Psicologia generale (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Maristella SCORZA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/08	10
74	2016	171701902	Riabilitazione in neurologia (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/26	Francesco LOMBARDI		10
75	2016	171701903	Riabilitazione in ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio) <i>semestrale</i>	MED/34	Claudio TEDESCHI		10
76	2016	171701904	Riabilitazione mal. degenerative, atassie e mielolesioni (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/34	Francesco LOMBARDI		10
77	2016	171701905	Riabilitazione nelle SB e MNM	MED/34	Manuela		10

		(modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria) <i>semestrale</i>		LODESANI		
78	2017	171703546	SINTR esame muscolare arto inferiore (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <i>semestrale</i>	MED/48	Ilenia MORBILLI	20
79	2017	171703547	SINTR esame muscolare arto superiore (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <i>semestrale</i>	MED/48	Sandra FONTANI	20
80	2016	171701908	Scale di valutazione nello stroke (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI	10
81	2015	171700826	Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichia.e riab. (modulo di Fisioterapia specialistica) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Adriano FERRARI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34 10
82	2017	171703558	Sviluppo bambino sano (modulo di Laboratorio didattico) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alice SGHEDONI	10
83	2017	171703562	Sviluppo psicomotorio del bambino sano (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	MED/48	Luisa MONTANARI	10
84	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Sonia ABRIANI	15
85	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Riccarda CAMELLINI	10
86	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48 200
87	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Fittizio DOCENTE	50
88	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Sandra FONTANI	24
			Tirocinio 1 anno		Vittoria	

89	2017	171703568	<i>annuale</i>	MED/48	MAMOLI		85	
90	2017	171703568	Tirocinio 1 anno <i>annuale</i>	MED/48	Ilenia MORBILLI		16	
91	2015	171700837	Tirocinio NPI (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	10	
92	2016	171701930	Tirocinio NPI (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	5	
93	2015	171700834	Tirocinio ambulatoriale e ortopedico (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	10	
94	2016	171701925	Tirocinio area respiratoria (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	2.5	
95	2015	171700835	Tirocinio in area a scelta dello studente (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	12	
96	2015	171700836	Tirocinio neurologico e paziente ad elevata complessità (modulo di Tirocinio 3 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	20	
97	2016	171701931	Tirocinio ortopedico (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	10	
98	2016	171701932	Tirocinio ortopedico e neurologico (modulo di Tirocinio 2 anno) <i>annuale</i>	MED/48	Stefania COSTI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/48	10	
99	2016	171701934	Valutazione e trattamento della spasticità (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <i>semestrale</i>	MED/34	Stefano CAVAZZA		10	
							ore totali	1542.5

Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Pedagogia sperimentale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Discipline demoetnoantropologiche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	MED/03 Genetica medica <i>Genetica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia I (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Istologia II (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	17	17	11 - 19
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia del movimento (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Anatomia umana generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Neurofisiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/41 Anestesiologia			
	<i>Rianimazione (BLS) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale	3	3	3 - 5
	<i>Chirurgia generale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base			28	22 - 34
Attività caratterizzanti settore			CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>Neuropsicologia in riabilitazione (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>Metodologia della ricerca in riabilitazione (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SINTR esame muscolare arto inferiore (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SINTR esame muscolare arto superiore (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Sviluppo psicomotorio del bambino sano (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Analisi del movimento (LEM) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia in ortopedia I (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia in ortopedia II (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nelle lesioni periferiche (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nelle neurolesioni infantili I (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nelle PO, Torcicollo e piede torto (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nello stroke (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia respiratoria e cardiologica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Scale di valutazione e FT nello stroke (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della fisioterapia	<i>Analisi del movimento nelle patologie infantili (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	30 - 40
	<i>Fisioterapia nelle patologie infantili (3 anno) - 2 CFU -</i>			

semestrale - obbl

Management in riabilitazione (3 anno) - 1 CFU -

semestrale - obbl

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

Biomeccanica articolare (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Cinesiologia speciale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Principi di riabilitazione (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Riabilitazione malattie degenerative, atassie e mielolesioni (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Valutazione e trattamento della spasticità (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Medicina fisica e riabilitazione (traumatizzato cranico) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Metodologia riabilitazione adulto (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Principi di terapia occupazionale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/26 Neurologia

Neurologia II (neuropsicologia) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Riabilitazione in neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare

Medicina cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio

Malattie dell'apparato respiratorio (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

M-PSI/08 Psicologia clinica

Psicologia clinica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Scienze umane e psicopedagogiche

2 2 2 - 5

M-PSI/01 Psicologia generale

Psicologia generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/38 Pediatria generale e specialistica

Pediatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Scienze medico chirurgiche

MED/09 Medicina interna

2 2 2 - 5

Medicina interna- geriatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

Fisioterapia, linfodrenaggio e disabilità viscerali (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Fisioterapia nei problemi del rachide (3 anno) - 2 CFU -

	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Fisioterapia nel trauma cranico (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/44 <i>Medicina del lavoro</i> <i>Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	2 - 12
	MED/43 <i>Medicina legale</i> <i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 <i>Igiene generale e applicata</i> <i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 <i>Diagnostica per immagini e radioterapia</i> <i>Diagnostica per immagini (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/39 <i>Neuropsichiatria infantile</i> <i>Neuropsichiatria infantile (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Neuropsichiatria infantile (PCI) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 <i>Medicina fisica e riabilitativa</i> <i>Cinesiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Riabilitazione nelle SB e MNM (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	<i>Metodologia della riabilitazione infantile (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	4 - 21
	MED/33 <i>Malattie apparato locomotore</i> <i>Ortopedia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 <i>Neurologia</i> <i>Neurologia I (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/25 <i>Psichiatria</i> <i>Psichiatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/06 <i>Oncologia medica</i> <i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 <i>Organizzazione aziendale</i> <i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
Management sanitario	IUS/07 <i>Diritto del lavoro</i> <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/06 <i>Bioingegneria elettronica e informatica</i> <i>Bioingegneria elettronica ed informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	MED/48 <i>Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</i>			

Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>Tirocinio 1 anno (1 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>	60	60	60 - 65
	<i>Tirocinio 2 anno (2 anno) - 16 CFU - obbl</i>			
	<i>Tirocinio 3 anno (3 anno) - 28 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti		126	104 - 154
----------------------------------------	--	-----	-----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/32 Audiologia			
	<i>Audiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	2	1 - 3
	<i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			2	1 - 3

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti	180 151 - 215
----------------------------	---------------



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	19	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
MED/04 Patologia generale				
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/18 Chirurgia generale	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		22 - 34		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

		CFU	minimo da D.M.
--	--	-----	----------------

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Scienze della fisioterapia	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	5	2
Scienze medico chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	5	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	12	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	21	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	65	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/32 - Audiologia MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	1	3	-
Totale Attività Affini				1 - 3

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

151 - 215

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il settore MED/32, audiologia , è stato inserito per far conoscere agli studenti in Fisioterapia la diagnosi differenziale e il diverso approccio terapeutico fra sordità centrale e sordità periferica nei pazienti in cura; inoltre tale insegnamento può approfondire la diagnosi differenziale dei disturbi dell'equilibrio.

Note relative alle attività caratterizzanti